

## Brigate autonome

Durante la lotta di liberazione operarono alcune formazioni partigiane costituite, almeno inizialmente, da militari dell'ex regio esercito e guidate da ufficiali, i quali avevano conservato la struttura organizzativa militare.

Queste formazioni nacquero spontaneamente dopo l'8 settembre 1943. In seguito accolsero nelle proprie file anche giovani che non avevano risposto alla chiamata della leva militare della RSI o che avevano disertato dalle formazioni armate della stessa.

Queste formazioni - genericamente chiamate autonome - non erano collegate ai partiti e si dichiaravano apolitiche e apartitiche. Non riconoscevano l'autorità politica del CLN, anche se seguivano le direttive militari del CVL. Non accolsero la direttiva del CVL di nominare un commissario politico perché - fu motivato - il comando doveva essere concentrato in una sola persona, secondo la tradizione dell'esercito.

Queste brigate operarono prevalentemente in Piemonte, Liguria e in Valle d'Aosta. La prima si costituì nel dicembre 1943 tra le province di Cuneo e Savona agli ordini del maggiore Enrico Martini "Mauri". Dal 12 ottobre 1944 al 2 novembre 1944 liberò una vasta zona ad Alba (CN).

[Nazario Sauro Onofri]

### Bibliografia

M. Argenton, *L'esercito partigiano*, in "Mercurio", n.16, dicembre 1945, pp.96-100; E. Martini, *Le formazioni Mauri*, in "Mercurio", n.16, dicembre 1945, pp.167-73; A. Savorgnan di Brazzà, *Fazzoletto verde*, Venezia, Rialto, 1946, pp.280; E. Martini, *Con la libertà e per la libertà*, Torino, SET, 1947, pp.254; id., *Partigiani penne nere. Boves. Val Maudagna. Val Casotto. Le Langhe*, Milano, Mondadori, 1968, pp.264; *Formazioni autonome nella Resistenza. Documenti*, a cura di G. Perona, Milano, Angeli, 1966, pp.563; M. Torsiello, *Le operazioni delle unità italiane nel settembre-ottobre 1943*, Ufficio storico dell'Esercito, Roma, 1973, pp.705; *Formazioni autonome nella Resistenza. Documenti*, a cura di G. Perona, Milano, Angeli, 1996, pp.563; *Pagine della resistenza monarchica: relazione del gruppo divisioni autonome "Mauri" (settembre 1943-aprile 1945)*, a cura di M. Grandi, Genova, 2000, pp.XXXI+160.